



Dott.ssa Roberta Romanelli

consulenza psicologica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 7 maggio 2011



IL PUNTO
di patrizio iavarone

Che il terremoto in Valle Peligna avesse colpito duro nell'aprile del 2009, se ne erano accorti tutti: il serpente sotto terra aveva fatto tremare anche le nostre mura, le aveva rese inagibili e pericolose, ci aveva costretti a dormire all'addiaccio per settimane. In pochi, evidentemente interessati a non frantumare una torta mai abbastanza grande, avevano pensato e si erano convinti del contrario: così, passando sui diritti dei loro stessi concittadini, alcuni parlamentari si erano adoperati "perché Sulmona non rientrasse nel cratere" e, in silenzio, avevano permesso che un'oscura manovra, di cui ora ci piacerebbe conoscere gli artefici, escludesse questo territorio dai benefici riservati ai comuni del cratere, affondandolo nel baratro di una crisi che ha mietuto molte più vittime di quelle che si raccontano. Le sentenze che nei giorni scorsi il Tar del Lazio ha emesso con due anni di pesante ritardo, sono al di là della vittoria pratica e morale, del riconoscimento di un diritto, della dimostrazione della inaffidabilità di istituzioni pur blasonate come la Protezione civile, l'amara constatazione di aver delegato alla giustizia e alla legge, principi di equità e solidarietà che dovrebbero essere appannaggio della politica. La politica che inganna, mente, copre "oscure manovre" e non alza mai la voce, se dà fastidio al padrone. È la logica dei furbetti, delle convenienze partitiche e di campanile, o, peggio, di quelle del proprio orticello; le stesse che hanno spinto 30 operatori su 100 nel Centro Abruzzo, tra professionisti e commercianti, a dichiarare la propria inattività durante i mesi successivi al sisma per incassare i pochi spicci (800 euro al mese per 3 mesi) di risarcimento. Se un'istituzione come la Protezione civile, d'altronde, non si fa scrupolo di inventare valutazioni di danni e di condannare un territorio intero ad una lenta agonia, non si sa bene a vantaggio di quali interessi, non ci si può neanche meravigliare di questi 30 mendicanti del dolore. Per loro non possiamo che nutrire pietà, alla politica, a partire dal presidente-commissario Chiodi, chiediamo invece uno scatto d'orgoglio e un risarcimento morale ed economico che, ha detto la legge, ci è dovuto.

ju TARramutu



Prima pagina CRONACA

Licenziati in mezza giornata

Chiuse le sedi di Sviluppo Italia. I sindacati si dividono sulla Magneti Marelli.

SULMONA. Mesi e mesi per ottenere un posto di lavoro. Mezza giornata per perderlo definitivamente. E senza poter far nulla per evitare che tutto ciò accadesse. È quello che si è verificato ai 19 dipendenti di Sviluppo Italia Abruzzo (5 nella sede di Sulmona),

che venerdì scorso hanno ricevuto le lettere di licenziamento. Un record assoluto che mancava e che è arrivato, puntuale, ad arricchire la statistica sul lavoro e sull'occupazione del territorio peligno. Una vertenza partita male e finita peggio con uno scambio fero-

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

Sindaci: un Patto per l'energia

Pioggia di soldi per il risparmio energetico e il ricorso a fonti rinnovabili per grandi e piccoli Comuni.

Si chiama "Patto dei sindaci". È una iniziativa europea legata alla previsione 20-20-20 legata al protocollo di Kyoto, mirante a ridurre del 20% le fonti di inquinamento derivanti dai residui dell'energia. L'obiettivo è quello di ottimizzare, anche qui del 20%, il risparmio energetico negli uffici di pubblica utilità, a partire dalle scuole, limitando così le emissioni dannose per la salute e le fonti di inquinamento atmosferico. Tutto mediante progetti tendenti ad aumentare gli impianti di energie rinnovabili. In Abruzzo, la gestione del piano legato al "Patto" è stata

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

Il Balilla torna a vivere

La Fondazione Carispaq lo ha acquistato con l'intento di farne un centro policulturale. Si guarda alla positiva esperienza del Nuovo Cinema Pacifico.

SULMONA. Mentre il Comune sta facendo di tutto per scavare la fossa al cinema Pacifico, c'è chi va controcorrente e lavora per far risorgere l'altra storica sala cinematografica della città: il cinema Balilla. La Fon-

dazione Carispaq ha firmato proprio ieri l'atto d'acquisto di quel che resta dell'immobile, per riportarlo all'antico splendore. Almeno questa è la promessa fatta dai consiglieri sulmonesi del direttivo della Fondazione, Ar-

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

Un'azienda della tua terra, un partner che si prende cura di te

Gran Sasso ENERGIE

Da oggi a disposizione per te, oltre alla fornitura di Gas Metano, nuovi allacci, spostamento allacci, nuovi contratti e numerosi altri servizi a domicilio gratuiti.

NATI PER SERVIRE IL NOSTRO TERRITORIO

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22

ASSISTENZA A DOMICILIO GRATUITA!

800-198422



di patrizio iavarone

Il Tar del Lazio accoglie i ricorsi dei Comuni esclusi dal cratere sismico e scopre il grande bluff della Protezione civile.

ju TARramutu

Roccacasale, Prezza, Sulmona, Raiano, Vittorito, Corfinio, Introdacqua, Cansano, Pettorano e poi Pratola e, via via, tutti gli altri comuni esclusi dal cratere sismico: le sentenze del Tar Lazio pubblicate in settimana, dopo due anni di estenuante attesa, hanno scoperto uno dei più grandi bluff del terremoto di aprile 2009. Quello giocato, alle spalle dei diritti dei terremotati, rimasti invisibili finora, dalla Protezione civile con la complicità di una classe politica inesistente. È stata la giustizia, alla fine, a rispondere alle migliaia di cittadini scesi in piazza il 9 giugno di due anni fa, quando le scosse si avvertivano ancora e quando un aiuto avrebbe potuto evitare tante vittime nell'economia. «Una sorta di oscurità procedimentale - ha messo nero su bianco il Tar - indici sintomatici del non corretto esercizio del potere sotto il profilo del difetto di motivazione, della illogicità manifesta, della erroneità dei presupposti di fatto, della incoerenza della procedura valutativa e dei relativi esiti e della correttezza del procedimento applicativo». Un presa in giro a leggere le carte, dove Comuni neanche monitorati sono rientrati nel cratere e altri, con cospicue documentazioni dei danni, neanche valutati. La ricostruzione fatta dai giudici è quella di una Protezione civile che dalle sicure stanze del palazzo, ha inventato di sana pianta una mappa del cratere senza alcuna attinenza con la realtà e, soprattutto, che dopo la prima valutazione speditiva, non ha effettuato, come pure era previsto dal decreto, nessun approfondimento limitandosi in seconda battuta ad aggiungere ai 49 Comuni della prima ora, altri 9: non si sa bene come e perché scelti. Relazioni senza firma, approssimazioni grottesche delle condizioni post sisma, persino spocchiose burle ai danni delle popolazioni locali, come nel caso di Bisenti dove gli anonimi



tecniche della Protezione civile parlano di «leggere lesioni enfatizzate dagli accompagnatori e di dubbi crolli». Quel sorriso spocchioso di «capetti cittadini» tra le periferie delle campagne e del dolore, però, ora è sparito in fretta: il Tar ha intimato al commissario per la ricostruzione, oggi Gianni Chiodi, di

rivedere subito quelle carte e se necessario di allargare quel cratere. E basta leggere i documenti già esistenti, per capire che, almeno in Valle Peligna, tutti e dieci i Comuni ricorrenti hanno il diritto di essere aggiunti ai 58 già selezionati da Bertolaso. I parametri, questa volta, li indica lo stesso Tar che applica alla scala Mercalli (empirico) il metodo Molin (statistico). Perché un Comune sia inserito nel cratere è necessario che abbia subito un danno pari almeno al VI grado della scala Mercalli che tradotto nel metodo Molin, significa danni di livello 1 al 50% o di livello 2 al 25% o ancora di livello 3 al 5%. I livelli Molin sono 5 in

tutto: l'1 è riferito a danni leggeri, leggere spaccature negli intonaci, cadute di tegole (nessuna prescrizione); il livello 2 corrisponde a danni moderati, lievi lesioni nei muri, notevole caduta di intonaci, camini che si rovesciano sopra il tetto e lo danneggiano (inagibilità di tipo A, per intendersi); il livello 3 corrisponde a danni gravi, gravi lesioni nei muri che possono pregiudicare la stabilità degli edifici ma riparabili, con conseguente recuperabilità degli edifici (inagibilità di tipo B e C), il livello 4 ricomprende gravissime lesioni nei muri, crolli parziali, tali da non rendere recuperabili gli edifici (inagibilità E) e il livello 5 è riferito a crolli pressoché totali (inagibilità F). Basta insomma che vi siano il 25% di danni di tipo A sull'intero patrimonio abitativo o il 5% di B o di C, cumulabili con E e F, perché un Comune abbia diritto a rientrare nel cratere sismico. A Sulmona, ad esempio, dove il patrimonio abitativo è di 4.223 edifici (dati Istat 2001) i contributi riconosciuti sono ad oggi 678 (il 16%, escludendo però gli edifici pubblici), di cui 302 di tipo B, C ed E (cioè di livello 3 e 4 secondo la classificazione Molin),

ovvero oltre il 7% a fronte del 5% necessario. Certo molto più, comunque, di quel V grado Mercalli dove i tecnici osservavano «rarissime lesioni di secondo livello prevalentemente su elementi preesistenti». Così, ancora, Cansano su 400 unità (50 delle quali già diroccate), 133 (il 33,25%) hanno subito danni almeno di livello 2 e 54 (il 13,5%) di livello 3, 4 e persino 5, sempre secondo il metodo Molin. Così anche a Raiano (il 32% di danni di livello uguale e superiore al 2), Prezza, Pratola e tutti i paesi, almeno della Valle Peligna che, sostengono gli avvocati, rientrano tutti abbondantemente nei parametri del cratere. A rifare i conti precisi, a meno di un accanimento terapeutico contro il nostro territorio (con la scelta di ricorrere ad esempio al Consiglio di Stato e allungare i tempi), dovrà essere ora il commissario Gianni Chiodi; ma al di là delle percentuali e delle sue varieghe interpretazioni è il riconoscimento politico di un disagio che il territorio grida a gran voce, usando, purtroppo di fronte all'inconsistenza della classe dirigente, il megafono del tribunale.

I 10 Comuni della Valle Peligna che avevano chiesto giustizia al tribunale amministrativo hanno ottenuto soddisfazione dopo 2 anni di attesa e patimenti. A Chiodi, ora, il compito e l'ordine di rivalutare le posizioni e i dati dei singoli Comuni. Secondo il Tar la definizione del cratere sismico è stata viziata da "una sorta di oscurità procedimentale".

Per dirla tutta

Secondo i 13 legali ((Guido Blandini, Gabriele Tedeschi, Massimo Carugno, Gabriele Silvestri, Mauro Calore, Giovanni Mastrogiovanni, Maria Tornifoglia, Angelo Pace, Dora Di Loreto, Edoardo Di Loreto, Giovanni Margiotta, Delio Guido, Daniele Di Bartolo) che hanno sostenuto il ricorso al Tar dei 10 Comuni della Valle Peligna, l'inserimento nel cratere sismico, se e quando avverrà, comporterà, nonostante i due anni di ritardo, molti vantaggi per i terremotati rimasti finora invisibili. Sarà innanzitutto applicata la so-

spensione del pagamento e della restituzione delle tasse, sarà possibile avviare le ristrutturazioni senza una perizia giurata, gli aggregati urbani non saranno limitati al tetto di spesa riservato in via prioritaria ai Comuni del cratere, sarà possibile usufruire di contributi anche per la ricostruzione delle seconde case e per gli edifici pubblici. Ancora ci sarà un posto nelle linee programmatiche di sviluppo e si potrà aspirare anche ad una zona franca. Allo Stato, dice il Tar, il compito di trovare le risorse necessarie e aggiuntive.

CAFFÈ HAUSBRANDT

THE CAFEDRAAL

La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2
POPOLI (PE)

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

MD srl Società Immobiliare

• Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica

• Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature

• Impianto di riscaldamento a pavimento

• Ascensore 6 posti

• Ottime finiture

• Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: **333.6952066**

MD srl Società Immobiliare
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 333.6952066
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it

CRONACA Licenziati in mezza giornata

di **claudio Iattanzio**



mento. Non c'è stata alcuna trattativa e Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno mostrato la loro inadeguatezza, limitandosi ad accettare ciò che gli veniva imposto dall'azienda. Alle nostre domande non c'è stata risposta e le loro timide richieste sono state tutte respinte». «Noi non prendiamo lezioni da nessuno - è stata la replica

ce di accuse tra i dipendenti e la loro società. I primi hanno puntato il dito contro la società colpevole di aver fatto saltare l'accordo con la Regione per l'acquisizione di Sviluppo Italia, quando ormai era tutto fatto. Mentre Invitalia ha gettato la croce addosso ai sindacati che, con il loro comportamento, avrebbero reso impossibile il passaggio di tutte le 5 sedi abruzzesi di Sviluppo Italia sotto il controllo della Regione. Gli stessi sindacati che, con le loro profonde divisioni stanno rendendo sempre più debole il loro peso specifico nei confronti della principale fabbrica della Valle Peligna. La Fiom-Cgil, in linea con le direttive nazionali, ha detto no all'accordo stile "Pomigliano", sottoscritto alla Magneti Marelli di Sulmona. «L'accordo firmato è un capolavoro di disuguaglianza senza precedenti - hanno sottolineato i seguaci di Landini - che non dà garanzie ai lavoratori e allo stabili-

piccata della Uil - e senza l'accordo la fabbrica avrebbe chiuso». Sindacati contro anche a Sulmona, giusto per dare ragione al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il quale ha ancora una volta messo l'accento sul vero problema che, dopo la crisi occupazionale, affligge in questo momento il mondo del lavoro. L'accordo che ha diviso i sindacati prevede il sabato lavorativo ordinario e non più straordinario, novità che comporta l'aumento dei turni settimanali da 15 a 18 in tre fasce orarie giornaliere; 24 ore di straordinario in più, che si vanno a sommare alle 40 stabilite dal contratto, durante le quali non sarà vietato scioperare. Gli investimenti salgono da 5 a 9 milioni di euro che serviranno per adeguare le linee alla produzione della Nuova Panda. Il numero dei dipendenti in cassa integrazione (200 su 720 lavoratori) non sarà abbattuto ma solo dimezzato.

CRONACA

Il Balilla torna a vivere

mando Sinibaldi, Innocenzo Salvini e Mimmo Taglieri, al vecchio proprietario, Romeo Caroselli, morto una decina di giorni fa, senza poter firmare il contratto di cessione. Al suo posto lo hanno fatto gli eredi nel rispetto della volontà di Caroselli. Nelle intenzioni della Fondazione ma soprattutto di Sinibaldi, Salvini e Taglieri che hanno lavorato senza sosta affinché il progetto andasse a destinazione, il vecchio Balilla dovrà diventare una sala policulturale senza perdere le caratteristiche strutturali della vecchia sala cinematografica. L'area sarà ampliata con l'acquisizione da parte della Fondazione Carispaq di una striscia di terreno di proprietà della Casa Santa dell'Annunziata. Mentre l'acquisto dei locali a fianco del cinema dove fino a qualche tempo fa c'era un ristorante, diventeranno la sede della Fondazione. L'acquisizione dell'intera struttura che era stata messa in sicurezza solo

pochi mesi fa dopo il crollo del tetto, con una spesa di 40mila euro, è costata alla Cassa di Risparmio aquilana poco più di 220mila euro. Molto di più si dovrà spendere per la realizzazione del progetto: si parla di oltre un milione di euro. Anche se sotto questo aspetto sembrano non esserci problemi perché la Fondazione dell'Istituto di credito può contare su una liquidità di svariate decine di milioni di euro. I tempi di realizzazione dovrebbero oscillare intorno ai due anni, anche perché sarà utilizzato, con opportuni accorgimenti e adeguamenti alle rinnovate esigenze antisismiche, un vecchio progetto di ristrutturazione che era stato studiato dalla vecchia proprietà. Ancora è stato deciso a chi sarà affidata la gestione della nuova sala policulturale. L'intenzione sarebbe quella di metterla nelle mani di un'associazione culturale, visti i brillanti risultati ottenuti con la gestione del Pacifico da parte di Sulmonacinema. Risultati che stanno per essere vanificati dalle ultime assurde decisioni dell'amministrazione comunale che, di fatto, impediranno all'associazione di portare avanti, almeno per quanto riguarda il cinema Pacifico, un progetto all'avanguardia che aveva convinto proprio tutti. **c.lat.**



POLITICA Sindaci: un Patto per l'energia

di **luigi tauro e pasquale d'alberto**

affidata alle Provincie. I comuni, tutti, avranno in dotazione un finanziamento a fondo perduto che varia a seconda della consistenza abitativa. Più precisamente, 200mila euro per i comuni con popolazione superiore a 10mila abitanti; 100mila per quelli tra i 5mila ed i 10mila abitanti; 50mila euro per quelli con meno di 5mila abitanti. Entro 12 mesi ogni comune dovrà definire un suo Seap (piano energetico comunale) corredato da interventi finalizzati. Per progetti di maggiore dimensione, sarà necessario il cofinanziamento



da parte dei comuni, per un importo pari al 40% del totale. Una occasione importante, soprattutto per i piccoli comuni, per dotare di strutture votate al risparmio energetico scuole ed edifici dedicati agli uffici amministrativi. Una operazione che coinvolge sia i 108 comuni della provincia dell'Aquila che i 46 sindaci della provincia di Pescara. Per questo primo intervento la provincia di Pescara ha già reso disponibile la somma di 300mila euro mentre la Regione Abruzzo interviene con 35milioni di euro per tutti i 305 comuni, con attenzione per

quelli più piccoli. Questo è solo l'inizio poiché proprio in questi giorni le Provincie di Pescara e L'Aquila insieme stanno definendo un progetto europeo a valere sul bando Iee (intelligenze european energy) coinvolgendo i comuni per una riduzione di costi di energia, riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici. «Il nostro obiettivo - spiega l'assessore provinciale all'Energia Angelo D'Ottavio (sindaco di San Valentino) - è difendere le future generazioni con azioni di salvaguardia dell'ambiente e di attenzione verso l'economia delle rinnovabili soprattutto in questo momento di difficoltà mondiale».

In breve

- Escludere la Casa Santa dell'Annunziata di Sulmona dalla legge di riforma delle Ipab che istituisce l'Azienda servizi alle persone (Asp), una per ogni provincia. È la proposta che sarà presentata sotto forma di emendamento alla nuova legge, avanzata da tutti i capigruppo della maggioranza e della minoranza di Sulmona. Con l'istituzione dell'Asp, infatti, la Casa Santa dell'Annunziata si vedrebbe avocato tutto il consistente patrimonio mobiliare e immobiliare che si aggira attorno ai 15 milioni di euro, circa il 10% dell'intero patrimonio delle Ipab abruzzesi
- **Bandiera blu** dalle sfumature "acide" quella ottenuta da Scanno per il 2011: un riconoscimento che sarà assegnato al centro lacustre il prossimo 10 maggio, ma che non ha risparmiato polemiche all'interno di un'amministrazione sempre più divisa e litigiosa. Alla carica, ancora, Amedeo Fusco che lamenta l'esclusione dalla lista dei laghi "blu" lo scorso anno e annuncia progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole utilizzando i circa 15mila euro che il suo ex compagno di partito, Eustachio Gentile, è stato condannato a versare dalla Corte dei Conti in favore del Comune.
- L'Abruzzo sarà presente in maniera massiccia al **salone del libro** che avrà luogo a Torino, dal 12 al 15 maggio prossimi. In esposizione pubblicazioni delle maggiori case editrici della regione, in particolare testi che ricostruiscono la storia recente e passata del territorio e dei suoi abitanti. L'inaugurazione dello stand abruzzese ci sarà sabato 14 maggio, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Luigi De Fanis e di Dacia Maraini, i cui ultimi scritti saranno letti tra gli altri da Piera Degli Esposti. L'intera partecipazione abruzzese è coordinata dalla direttrice dell'agenzia per la promozione culturale di Sulmona, Rosa Giammarco.
- Sabato 7 maggio, alle 21, il teatro Caniglia ospiterà la giovane compagnia teatrale anconitana "Step" che si esibirà, per beneficenza, nel nuovo esilarante musical **Rumori e fuori scena** di Michael Frayn. Tra gli attori anche il figlio del batterista de'I 5 dell'88, Lorenzo De Chellis. È possibile acquistare il biglietto (10 euro) presso l'ufficio turistico di palazzo dell'Annunziata.

Memory Form
 Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex
 materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la zona della schiena, delle spalle così come delle gambe.

Zona Ind.le **Raiano** (AQ)
 2 km uscita autostrada
Pratoia Peligna-Sulmona
 Tel e Fax **0864.726384**
 info@semmiflex.com
 www.semmiflex.com

BAUTIZ
 timber technology
 Edifici in legno ad elevate prestazioni

Via B.go S. Domenico, 40 03036 Isola del Liri (FR)
 Tel. +39 0776 1938068 fax +39 0776 851702
 info@bautiz.it www.bautiz.it

Al via le feste religiose, tra pellegrini e affari

La Madonna della Libera a Pratola, Santa Gemma a Goriano: settimana intensa per l'Abruzzo interno.

di **simona pace**
PRATOLA. C'è sempre stata tanta attesa per i festeggiamenti in onore della Madonna della Libera per via dei grandi artisti che la cittadina era solita ospitare per l'occasione. A due anni dal terremoto l'edizione 2011, in partenza il prossimo 6 maggio con l'arrivo tradizionale dei pellegrini di Gioia dei Marsi, ha nel cassetto il jolly Omar Pedrini, cantautore appartenente un tempo ai Timoria, che si esibirà nel suo "La capanna dello zio rock tour" il 15 maggio in piazza Garibaldi. Forse non troppo noto alla massa, ma pur sempre un buon musicista. A prescindere da questa presenza, ogni serata prevede momenti musicali in grado di allietare abitanti e visitatori. Il 6 maggio con gli "Aironi"; il 7, al classico spettacolo di fuochi pirotecnici prederanno i "Canvas"; do-

menica 8 la serata sarà arricchita dalla banda di "Città di Gioia del Colle"; mercoledì 11, "I ragazzi del festival"; il 12, gli "Amici del Teatro" in "Nu matronie per procura"; il 13 l'orchestra di Mario Riccardi; il 14, in concerto "Lui e gli amici del re". È da evidenziare la XXX edizione della fiera regionale dell'Agricoltura, Artigianato e Commercio, ospitata nello spazio della cooperativa Valpeligna in via Enopolio il 7 e l'8 maggio. Un evento importante che vedrà la presenza di

circa 80 espositori provenienti anche da regioni limitrofe per una fiera che tocca una moltitudine di settori. «Un evento che per la sua importanza risente la mancanza di un adeguato polo fieristico» come evidenzia la presidente della Pro-loco di Pratola, Franca Bianchi, destinando l'appello ai politici locali. Anche Goriano Sicoli festeggerà la patrona Santa Gemma tra eventi religiosi, che riempiranno tutto l'arco della festività, e laici. L'11 ci sarà il tradizionale incontro tra la ragazza che rappresenterà la pastorella Gemma proveniente da San Sebastiano, anonima fino al mattino della festa, e la "comare" di Goriano. Dopo la benedizione delle pagnotte di pane, distribuite tra la popolazione, in serata appuntamento con il cabaret di Carmine Faraco, mentre il 13 la serata sarà animata da Edoardo Vianello in concerto.



Fiera di Raiano: successo per la prima edizione

Cinquemila visitatori, oltre cinquanta espositori e molto interesse per la "Casa sicura ed ecologica".

RAIANO. Si è chiusa domenica scorsa a Raiano, la prima edizione della fiera "Casa sicura ed ecologica", organizzata dalle società Auriga e Amaltea Edizioni, con il patrocinio, tra gli altri, del Comune di Raiano. Il bilancio della manifestazione è da considerarsi assolutamente positivo, visto che si trattava della prima edizione e visto anche le condizioni meteo, che non hanno consentito un afflusso maggiore di visitatori. Sono circa 5.000 le pre-

tre la media fieristica alla quale erano abituati. Grande la soddisfazione anche del sindaco di Raiano Marco Moca, che è stato molto presente in fiera e che personalmente ha voluto ringraziare tutti gli espositori per la loro partecipazione. «È stato un evento eccezionale per Raiano - ha detto il sindaco - e sono soddisfatto in pieno per il grande interesse che la manifestazione ha suscitato a livello regionale. È stata la prima edizione - continua Moca - ma credo

che possa diventare un appuntamento fisso ed importante anche per la posizione geografica in cui ci troviamo. L'incoraggiamento a proseguire su questa strada - ha concluso - da parte di tecnici, imprese, aziende e politici, ci riempie di orgoglio e ci spinge a lavorare sin da su-



senze stimate dagli organizzatori, che hanno messo a disposizione delle aziende dei gazebo coperti dislocati in un'area pubblica in prossimità della sede del Comune e di quella della Riserva Naturale "Gole di San Venanzio". Cinquanta aziende, provenienti da tutta Italia, hanno presentato ai visitatori le tecnologie costruttive più innovative, con un occhio di riguardo al risparmio energetico, sia dal punto di vista della produzione di energia, sia da quella prettamente legata al contenimento dei consumi. Una tre giorni che ha pienamente soddisfatto gli espositori, che hanno parlato di risultati insperati e di contatti ben ol-

bito per quella che sarà la prossima edizione». Buona anche la parte commerciale della fiera, visto che diverse aziende hanno confermato di aver stipulato contratti e avuto tantissime richieste di preventivi. I visitatori sono arrivati da tutta la regione e la città dell'Aquila in particolare ha partecipato molto, come confermato dai sondaggi fatti in fiera dall'organizzazione, segno tangibile che il tema della manifestazione è molto sentito nell'area aquilana. Buona anche la parte culturale-didattica, con una partecipazione alta ai tre laboratori didattici (case di paglia, case di terra ed energie alternative).

Gelo tra vescovo e confraternite

Differenti vedute sulla gestione dei pii sodalizi. Spina parla con i "pizzini" e pensa al commissariamento.

SULMONA. È guerra fredda tra il vescovo e le confraternite cittadine. A inasprire ancora di più i rapporti, da tempo deteriorati, sono stati gli ultimi episodi che hanno coinvolto sia la Confraternita di Santa Maria di Loreto, che organizza la Madonna che scappa in piazza, sia l'Arciconfraternita della SS. Trinità che si occupa della processione del venerdì Santo. Ai lauretani il vescovo aveva vietato di far suonare la banda in chiesa perché non previsto dalla liturgia. Disposizione che i confratelli avevano a malincuore accettato, cancellando una

tradizione centenaria. Si sono risentiti quando hanno saputo che a Pacentro, al termine della processione del venerdì Santo, la banda era entrata in chiesa suonando il miserere. «Evidentemente la disposizione valeva solo per Sulmona e non per tutte le parrocchie della diocesi - hanno commentato tra sarcasmo e delusione alcuni confratelli - chiederemo spiegazioni». Le stesse spiegazioni che avrebbero voluto i confratelli trinitari quando, l'altro giorno, si sono recati in Curia per fare un bilancio della processione del venerdì Santo. E

invece si sono visti recapitare dei "pizzini": biglietti cioè con cui il vescovo, senza proferir parola, ha licenziato rapidamente i confratelli. Alla base del dissidio ci sarebbe la diversità di vedute sulla gestione dei due pii sodalizi: per il vescovo l'attività delle confraternite sarebbe legata molto al folclore e poco alla liturgia. Atteggiamento che non sarebbe cambiato nemmeno dopo i ripetuti inviti di Spina. Da qui la decisione di non voler più parlare. Tant'è che sotto sotto starebbe pensando addirittura di commissariarle. **c.lat.**

TeleVoip Italia

finalmente libera

La mia terra...
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109
oppure visitate il nostro sito web www.televoipitalia.it

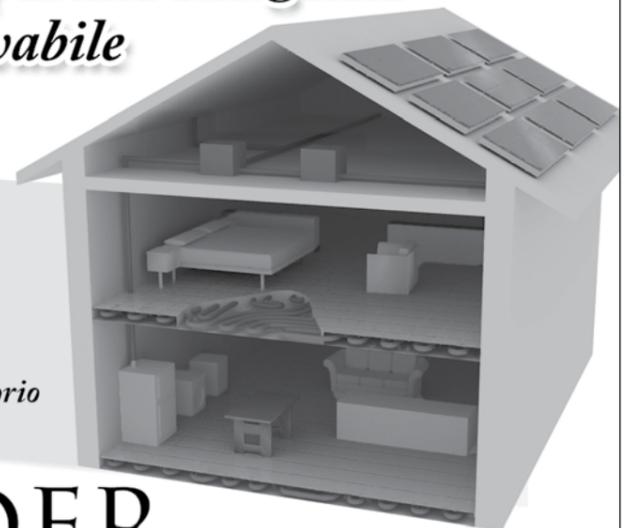
Da 25 anni, sistemi per il risparmio energetico e l'energia rinnovabile

Progettazioni e impianti

SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO
 RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
 MINI-HYDRO E GEOTERMIA

Studio di fattibilità economica degli interventi
 Assistenza completa su incentivi e finanziamenti
 Efficienza energetica negli enti pubblici e nel territorio

KLIMALEADER
 Progetti Energia Fabrizi



Corfinio (AQ) tel 0864 728417 info@klimaleader.it www.klimaleader.it

Riaprono le terme, ma senza accreditamento

Il 9 maggio la città dell'acqua riapre i battenti del polo termale, ma la convenzione con la Regione è ancora bloccata.

di **luigi tauro**
POPOLI. Attesa sia dai dipendenti del centro ma soprattutto dai pazienti e cittadini, anche quest'anno finalmente il 9 maggio riapre il centro termale di Popoli, è così nella "città dell'acqua" torneranno ad essere disponibili tutti i servizi di cura e riabilitazione che ormai hanno consolidato la loro efficacia curativa e di benessere fisico. Popoli è tra i pochi centri in Italia che opera con successo nel campo della riabilitazione termale a cui si avvicinano con crescente interesse non solo sportivi, ma anche professionisti, anziani e i cittadini di qualsiasi età motivati dalla volontà di un rapido e ottimale recupero funzionale di arti e di un generale benessere fisico. Le cure che il centro assicura sono di tipo inalatorie, ventilatorie, fango balneoterapiche, idromassoterapiche idropiniche per alcune

patologie gastroenterologiche e varie tipologie riabilitative fruibili anche in pacchetti di 6-12 giorni a prezzi decisamente accessibili. Per essere ammessi alle cure basta presentarsi presso il centro termale con ricetta del medico curante o di uno specialista, unitamente alla tessera sanitaria. Il problema grave però, oggettivamente a base della apertura stagionale e di una possibile chiusura definitiva è il mancato rinnovo della convenzione di accreditamento da parte della Regione Abruzzo, sospesa dalla giunta Del Turco, e non ancora rinnovata. È da tre anni che il centro termale di Popoli attende che anche gli abruzzesi delle zone interne, come quelli della fascia costiera, possano beneficiare di questi servizi riabilitativi di eccellenza con il servizio sanitario nazionale, in questo ambito la dirigenza del centro torna a lanciare un appello a politici locali provinciali e regionali. Lo stesso dibattito della campagna elettorale di questi giorni nella "città delle acque" parla prevalentemente di riabilitazione e di sviluppo necessario del centro termale e dell'ospedale.



Castelvecchio: ricostruzione al Cnr

Firmata una convenzione che permetterà di recuperare in sicurezza il centro storico.

di **federico cifani**
CASTELVECCHIO S. «Abbiamo firmato una convenzione con il Cnr per gli interventi di ricostruzione del centro storico del nostro paese». Ad affermarlo il sindaco Pietro Salutati che aggiunge: «L'accordo consente di fare un primo decisivo passo verso la ricostruzione, dotandoci di consulenze specifiche di tutto rispetto». Saranno, quindi geologi, sismologi e ingegneri del consiglio nazionale ricerche a dare una buona mano alla ricostruzione del paese. Ad essere interessata dagli interventi sarà soprattutto la zona di San Giovanni: centro storico e cuore della comunità castelvecchie-

se. Una zona che nei mesi successivi al grande sisma, fu al centro di uno studio condotto dall'Ingv. I tecnici, attraverso delle misurazioni misero in evidenza come la zona storica del paese: «Ha subito danni valutati con il grado 7 della scala Mercalli». Poi con altri studi video che in effetti, l'area, presentava dei punti dove le scosse sismiche subivano delle accelerazioni. Ora con l'aiuto dei tecnici del Cnr si cercheranno soluzioni costruttive anche per rispondere a questa particolarità. Intanto nel centro sociale "Lacetelene" è stata inaugurata la biblioteca comunale e il centro di documentazione del minatore.

«L'iniziativa - spiega il vice sindaco Andrea Padovani - vuole essere aperta a chiunque tra associazioni, cittadini e ricercatori voglia portare il suo contributo per arricchire questo centro». Documentare, per mantenere vivo il ricordo anche nelle nuove e agiate generazioni, dei molti abitanti di Castelvecchio che intrapresero questo duro e pericoloso mestiere. Alcuni di loro, per avere realizzato il record di avanzamento nelle gallerie, 30 metri in 24 ore, vennero, il 24 maggio del 1935, premiati con una medaglia commemorativa. Un vanto per i molti compaesani del centro subequano che proprio alla luce della lampada ad acetilene, lavoravano nelle miniere.



La Riserva in stand by



RAIANO. Ci vorrà ancora tempo per vedere la soluzione del problema della direzione della Riserva Naturale delle Gole di san Venanzio. L'amministrazione comunale, infatti, ritiene i tempi non ancora maturi, anche se il sindaco Marco Moca osserva che quanto prima bisognerà ridiscutere ruolo e compiti dell'area protetta. «Noi - spiega il sindaco - diamo grande importanza alla Riserva, fulcro intorno al quale deve ruotare l'assetto urbanistico ed il futuro turistico di Raiano. Questo anche - aggiunge - in previsione della riapertura dello stabilimento termale». Intanto, da circa un anno, il direttore, Angelo Di Matteo, è in "prorogatio". «Non abbiamo affrontato il problema - precisa Moca - in quanto c'erano processi in atto che richiedevano continuità di gestione e perché, nel primo anno di amministrazione, ci sono state altre priorità da risolvere». Il clima di incertezza, tuttavia, sta creando non pochi problemi, soprattutto per quanto riguarda la predisposizione di un piano di promozione del territorio protetto raianese, una volta completato il processo di infrastrutturazione (mulino, area della sorgente "la Solfa", palestra per rocciatori, sentieristica). Aspettando ancora, si potrebbero perdere un autobus che poi sarà difficile recuperare. **p.d'al.**

Il paese di musicisti, attori e melodrammi

"Angelica" è l'opera in tre atti dell'ottantacinquenne Antonio Natarella che sarà messa in scena da cento bussessi.

BUSSI. Bussi non è solo industria in dismissione e discariche tossiche ma anche tanta passione e vocazione musicale. Musica e spettacolo hanno sempre avuto grande rilievo, ricordi e documenti testimoniano la presenza di gruppi musicali già prima del 1800 negli eventi pubblici e religiosi. Oggi rimane il festival BussinJazz, la banda e la Big-Band. Il maestro

Antonio De Angelis "zantoni", Manfred De Angelis surucalla maestro della banda G.I.L., dal ventennio fino agli anni Sessanta, Bebè e Mario Diletta De Angelis, Enea Paolini, Nicola Scalzini, le orchestre Mariani, Hama Kumba, Pops, Tritani, Rangers, Ghiaccio bollente, Cocò air force e più recentemente Baracca Bigband sono nomi che hanno fatto la

storia della musica a Bussi. Il simbolo di tanta passione ora è il maestro Antonio Natarelli, che da settant'anni vive con la musica e per la musica, autore di numerose composizioni per banda e coro tra cui "Alba festosa" (primo premio nazionale di composizioni per bande) e poi "La ballata del tirino", scherzo sinfonico sul percorso del fiume, e altre che Agostino

Setta presidente dell'associazione Giuseppe Verdi in proposito ricorda: «Non siamo mai riusciti a rappresentare in una sola serata le sue tante composizioni». Ora a 85 anni il maestro Natarelli, sta preparando la sua creatura più bella, "Angelica" un melodramma in tre atti, rappresentato per banda, coro e teatro con oltre 100 bussessi, in collaborazione con

l'associazione "Orientamenti" di Teresa Tauro. L'opera sarà presentata in estate nella villa comunale che sta rinnovando il suo look con la ristrutturazione dell'auditorium all'aperto dove confluirà l'intero paese e non solo. Bussi quindi nonostante tanti problemi sociali continua a sognare un futuro migliore accompagnato dalla musica. **I.tau.**

Caffè De Nino

Inizia il tuo sabato sera con i nostri ottimi aperitivi accompagnati con sfiziosa stuzzicheria.

(Dalle ore 19,00)

ROMCAFFÈ

Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

VE.BA.

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

Acciano - z.a. Succiano (AQ)
 Tel. 0864.799333
 www.veba.biz info@veba.biz

Pavind
 SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
 www.pavind.it - info@pavind.it

**CENTRO ABRUZZO
AL VOTO**

SECINARO

Per la prima volta nella storia locale saranno due donne a contendersi lo scranno più alto del comune subequano. A compiere questa piccola rivoluzione sono le candidate Dolores La Rocca e Clementina Graziani, rispettivamente a capo dei raggruppamenti: "Il cambiamento" e "Insieme per Secinaro". Le candidate si contenderanno il ruolo di Giuseppe Colantoni, giunto alla scadenza del secondo mandato.

Domande

- 1) Quali sono i motivi che ti hanno spinto a candidarti?
- 2) Perché i cittadini di Secinaro dovrebbero votarti?
- 3) Mi parli del programma?



Dolores La Rocca

R 1) Niente di personale la mia candidatura nasce per volontà di amici. La nostra proposta vuole portare ad un cambiamento nella politica locale. Una volontà ben espressa anche dal nome che abbiamo scelto di utilizzare. Per questo abbiamo deciso di metterci in ballo con una squadra di persone affiatate e tutte residenti nel paese. Con molti di loro abbiamo più volte contribuito ad organizzare delle attività di socializzazione a Secinaro che spesso hanno avuto il plauso della collettività.

R 2) Credo che se i cittadini dovessero eleggermi sarebbe una spinta definitiva per farmi dare ancora di più alla nostra comunità. Ho a cuore Secinaro e per il nostro paese abbiamo in mente tanti progetti che ci piacerebbe realizzare. Inoltre, voglio sottolineare il fatto che la mia candidatura è avvenuta dopo le insistenze di molti che nel paese, mi hanno sempre mostrato stima. Poi aggiungo che siamo un gruppo che vive e risiede a Secinaro. Un motivo che per forza di cose ci spingerà ad essere più vicini alla nostra gente.

R 3) Il nostro intento principale è di ridare corpo al progetto dell'albergo diffuso da realizzare recuperando il patrimonio del centro storico e degli impianti sportivi. Questi due elementi devono, assolvere ad un differente ruolo: possibilità di ospitare le persone e attrattiva per gli stessi ma anche per i locali. Infatti, siamo convinti che il futuro di Secinaro non possa prescindere da un investimento sul turismo. Obiettivi di lungo raggio che non ci fanno dimenticare le azioni da portare a termine nel breve periodo come lo sviluppo delle potenzialità del fotovoltaico che vogliamo realizzare partendo dai tetti delle strutture pubbliche. In questo modo contiamo di fare cassa e aumentare il budget comunale.



Clementina Graziani

R 1) Essenzialmente per l'affetto verso il paese e per la mia esperienza. Inoltre, dopo 12 anni in Regione e dopo diversi anni trascorsi come segretario comunale in più municipalità della zona, ho deciso, sostenuta anche da amici, di spendere questa esperienza per il paese. Un comune che necessita di essere amministrato con passione e cognizione di causa. Elementi necessari a rilanciare un centro da sempre culla di tradizioni e qualità della vita spendibili anche fuori dal territorio comunale.

R 2) Sono convinta che i cittadini del mio paese meritino una maggiore partecipazione alla vita politico amministrativa unita ad un futuro certo per il nostro territorio. Per questo se dovessero votarmi avrebbero a disposizione un loro compaesano: vicino alle loro esigenze, a servizio della collettività e con caratteristiche tali da governare la cosa pubblica al meglio. Una disponibilità che si ripete nei nomi della nostra lista. Persone che oltre ad avere già delle esperienze in amministrazioni comunali sono legatissime al paese nonostante lavorino fuori.

R 3) Il nostro programma punta al sodo. A partire, dal risanamento del bilancio comunale un elemento imprescindibile per qualsiasi altra azione. Per farlo dobbiamo ridare slancio alla progettualità per attirare fondi nel nostro comune da Regione, Provincia e altri enti. Azioni da sostenere anche con l'associazionismo dove spesso sono previsti dei fondi. Per l'immediato puntiamo a riqualificare il centro storico, anche attraverso una manutenzione costata. Inoltre vogliamo trasformare in un centro polifunzionale l'ex sede della Comunità montana sirenina creare introiti con l'energia sostenibile e dare il via alla raccolta porta a porta.

COCULLO

Dei quattro candidati sindaci alle elezioni amministrative del comune di Cocullo solo due hanno risposto alle nostre domande. Loreta Risio, candidato sindaco per la lista civica "Uniamoci per progredire". Laurea in filosofia con approfondimento su tematiche della bioetica, attualmente docente di bioetica presso la facoltà di Psicologia dell'università di Chieti e Pescara e Nicola Risio, candidato per la lista "Insieme per il progresso" ed attuale sindaco uscente del comune di Cocullo. Gli altri due candidati sindaci, Antonio Zinatelli e Franco De Bellis, rispettivamente a capo della lista "L'alternativa" e "Insieme con voi" non hanno rilasciato dichiarazioni.

Domande

- 1) Quali sono i punti del programma elettorale?
- 2) Quali le motivazioni della scesa in campo?
- 3) Perché dovrebbero votare la sua lista?



Loreta Risio

R 1) Recupero e valorizzazione dei centri storici di Cocullo e della sua frazione Casale; potenziare i servizi alla collettività con particolare riguardo agli anziani attualmente privi di una casa di riposo; incrementare l'offerta turistica del territorio che, a partire dalle due ricorrenze religiose di San Domenico Abate per Cocullo e la Madonna dell'Assunta per Casale spinga i turisti a restare oltre le festività beneficiando delle potenzialità turistiche dei due paesi.

R 2) L'esigenza di non trascurare il territorio e l'ambiente in un paese già dotato di un parco eolico ma che, non per questo, deve smettere di pensare alle energie pulite come risorsa da sfruttare ancora di più per migliorare il benessere della collettività. Motivo ulteriore ma non meno importante è consentire di mettersi in gioco a quei giovani, presenti nella lista, che hanno tanta voglia di fare e che, al contrario di molti loro coetanei, non hanno mai pensato di abbandonare il proprio paese bensì di favorirne la crescita anche ricorrendo ad incentivi fiscali a favore di chi decida di risiedervi stabilmente.

R 3) Per offrire a Cocullo e a Casale di Cocullo la possibilità di crescere non solo per quanto concerne i servizi ma anche sul piano dell'offerta turistica affinché la stessa si arricchisca in qualità e quantità di appuntamenti culturali.

Antonio Zinatelli: «Non sono interessato a rilasciare dichiarazioni ad una rivista sul programma elettorale della mia lista».

Franco De Bellis è stato irraggiungibile.

Questi ultimi hanno dato l'impressione di essere persone assolutamente disinteressate a dare spiegazioni agli elettori sulle vere ragioni del loro impegno elettorale. A meno che non vogliano farlo ora, rendendosi improvvisamente reperibili e disponibili...



Nicola Risio

R 1) Affrontare la ancora attuale gestione della ricostruzione post terremoto. A Cocullo, comune del cratere, vi sono famiglie che vivono ancora fuori dalle proprie abitazioni in attesa che vengano adottati provvedimenti adeguati, e la chiesa di S. Domenico abbisogna ancora di interventi di ristrutturazione. Inoltre il comune sconta una grave carenza in termini di ricettività che potrebbe trovare adeguata soluzione con il recupero di vecchi edifici inutilizzati e la loro successiva destinazione ad accoglienza turistica.

R 2) Le motivazioni alla base dell'impegno elettorale vanno oltre i soliti punti programmatici e tendono a realizzare un obiettivo forse arduo ma importante: la valorizzazione del Museo Etnografico e della Mostra permanente sulle Tradizioni Popolari, sì da far diventare il piccolo comune un punto di riferimento a livello regionale per ciò che attiene al mondo della tradizione popolare abruzzese.

R 3) per dare la possibilità di "fare" a chi ha davvero a cuore le sorti del suo territorio perché in quel territorio vive e lo conosce.



è concessionaria esclusiva



Offerte del mese

HP G62-B19SL

Processore AMD Athlon II Dual-Core P340 1MB cache
RAM 4 GB
Disco fisso 500 GB
Schermo 15,6" TFT HD
Webcam - Windows 7 H.P.

€ 399

MIO GPS M400 EUROPA

Schermo da 4,3"
Funz. assistente di corsia
(per gli svincoli più trafficati)

€ 79

SAMSUNG MONITOR LCD TV 21,5"

Risoluzione Full HD 1920x1080
Ottimo per i programmi televisivi in HD ma anche per i videogame

€ 199

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
SISTEMI DI NAVIGAZIONE
ALLESTIMENTI SU MISURA
LAVORAZIONI IN VETRORESINA
ANTIFURTI
ASSISTENZA
SENSORI DI PARCHEGGIO



clarion

Human Music Interface Media

freedom



VZ401E

€ 399,00



VX401E

STAZIONE MULTIMEDIALE DVD
CON TOUCH PANEL CONTROL

VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT



Beyron Italia

FRANCHISING

il tuo Centro di Stampa & Pubblicità Apertura 14 maggio

Via Tratturo 20 - RAIANO



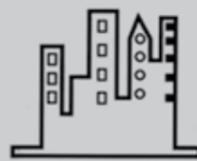
Gardenia*

le borse, le scarpe e gli accessori

Nuove collezioni



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





VISIONI H2O20: l'acqua sul grande schermo

Venerdì e sabato al Nuovo Cinema Pacifico il minifestival promosso dalla Coop di Sulmona.

di **elisa pizzoferrato**
SULMONA. L'acqua, un bene tanto prezioso di cui non si parla abbastanza. Per questo motivo la sezione soci Coop Centro Italia di Sulmona, in collaborazione con l'associazione culturale Sulmonacinema ha realizzato il Progetto Visione H2O20 "rassegna cinematografica e altro" in programma venerdì 6 e sabato 7 maggio, per riflettere su quello che lo scorso luglio l'Onu ha definito un "diritto essenziale".

Una riflessione che acquista ancora maggior importanza, oggi, in vista del referendum del prossimo giugno dove saremo chiamati a decidere sul futuro del bene prezioso per eccellenza: l'acqua.

"Promuovere la responsabilità sociale delle imprese per un mercato rispettoso della persona e dell'ambiente" queste le parole con cui l'art. 4 dello statuto sociale descrive la missione della Coop; e da dove, se non da una riflessione attenta ed approfondita può partire la costruzione di una nuova coscienza sociale che impegni non solo le imprese ma anche e soprattutto la gente comune, ovvero i consumatori?

In troppi, purtroppo, ignorano le molte verità che riguardano il consumo e la gestione dell'acqua; da un lato, infatti, si assiste al moltiplicarsi del consumo di questo elemento naturale così prezioso e dall'altro ad uno spreco eccessivo a causa delle negligenze o colpe di chi in modo del tutto inadeguato è chiamato a gestirlo; nelle reti idriche del nostro Paese circa un terzo del volume trasportato

va letteralmente perso e noi italiani risuliamo essere i maggiori consumatori al mondo di acqua minerale in bottiglia con tutte le conseguenze che ciò comporta per l'ambiente in termini di emissioni di Co2.

A far riflettere saranno 4 proiezioni cinematografiche gratuite in programma al Nuovo Cinema Pacifico. Ad aprire la rassegna, venerdì 6 alle ore 17:00, "Il Raddomante" di Fabrizio Cattani seguito da un incontro-dibattito dal titolo "Acqua di casa mia". Lo stesso giorno, alle 21:00 seguirà la proiezione del film "Flow for love of water" di Irena Salina. Sabato alle 18:00 verrà proiettato "Life for sale" del giornalista e documentarista greco Yorgos Avgeropoulos e alle 21:00 "One water" di Sanjeev Chatterjee e Ali Habashi, evento quello sabato, realizzato in collaborazione con il festival CinemAmbiente di Torino.

Tanti, dunque, gli spunti per una riflessione che dovrebbe riguardare prima di tutto noi stessi e le nostre abitudini per portarci ad un utilizzo dell'acqua più razionale e rispettoso dell'ambiente.



Partigiani dei giorni nostri

A Pratola nasce la sezione Anpi. Primo appuntamento ufficiale a luglio.

PRATOLA. Si è costituita la sezione pratolana dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani italiani. Una meta raggiunta per coloro che, in sua attesa, già dallo scorso anno, hanno aderito alla sezione provinciale. Il promotore, Salvatore Gualtieri, appoggiato anche dal presidente regionale, Alvaro Iovannitti, non ha perso l'occasione di creare una sezione autonoma non appena le porte dell'ente, riservate in precedenza esclusivamente agli ex combattenti, si sono aperte indistintamente, per sesso ed età, a coloro che condividono i valori della resistenza. «Attualmente la sezione è ancora tutta da definire, come anche la ricerca di una sede - dichiara Gualtieri - ma è ben definito l'obiettivo da raggiungere: diffondere gli ideali della Resistenza attraverso eventi di vario tipo: mostre, manifestazioni, convegni, anche collaborando con altre asso-



ciazioni». Un'ampia partecipazione è infatti auspicata poiché l'associazione, fedelmente all'esistenza di diverse correnti politiche tra i partigiani, si pone come gruppo assolutamente apolitico. Attesa è quindi la seconda riunione, prevista per fine maggio, nella quale gli interessati sono invitati a partecipare informandosi contattando l'indirizzo anpipratola@gmail.com, in attesa della realizzazione della pagina Facebook. Una futura sfida per l'Anpi potrebbe essere celebrare la liberazione di Pratola dai tedeschi, che dovrebbe ricadere nel mese di luglio. **simona pace**



Nuovo Cinema Pacifico

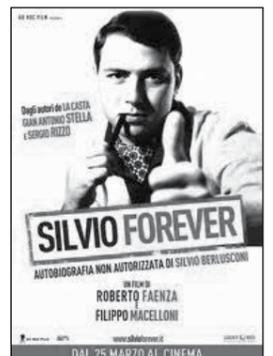
tel. 0864 33199

**Da domenica 8 a martedì 10
Orari 18-20-22**

Silvio forever

di Roberto Faenza e Filippo Macelloni

Cineritratto ideato dagli autori del libro "La Casta", Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, su una delle figure più emblematiche della Storia politica recente del nostro paese: Silvio Berlusconi. Tutto Silvio minuto per minuto. Infanzia e prodezze, primi quattrini e prime amicizie, quella volta che salvò la sorellina caduta nel latte e quella che piazzò i primi appartamenti invitando tutti i parenti a recitare la parte degli acquirenti. A un'autobiografia non autorizzata sull'uomo più famoso d'Italia non si chiede di essere pro o contro, ma di spiegare, illuminare, suggerire, accostando immagini, parole, episodi, dettagli.



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 6 al 12 maggio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it
lunedì chiuso per riposo



Fast & Furious
da martedì a sabato
18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Thor in 3D
da martedì a sabato
18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Gnomeo e Giulietta
(fino all'11 maggio)
da martedì a sabato 18:00
festivi 16:00 - 18:00



Faccio un salto all'Avana
(fino all'11 maggio)
orari
21:00



Film Rassegna giovedì 12 maggio 18:00 - 21:00 **Silvio forever** (ingresso € 4)



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

Agripeligna
Oleificio

Eco-detergenti e
Bio-cosmetici

biolu
in distribuzione da noi

Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Vendita
Pellets

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ) • Italia
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it



Dai lettori

Caro Grizzly, il Tuo interesse verso la mia persona mi ha sorpreso e per questo ho deciso di risponderti. Ho letto che sei raro e protetto, aggressivo e ostile nei confronti dell'uomo, Ti comprendo, ma l'habitat naturale, nascosto tra i boschi, ti preserva dall'ignoranza e dall'ipocrisia dell'essere "evoluto". Fai bene a starne lontano, anche se la distanza dalla città T'impedisce di giudicarla con i tuoi occhi, Ti costringe a farlo attraverso gli altri, a fidarti delle sensazioni:... un vecchio adagio recita che lo stolto dice quello che sa, il saggio sa quel che dice... l'animale non ha il dono della parola e spesso usa l'istinto!! Ti ringrazio dell'attenzione ma per evitare che Tu possa apparire come certi uomini è opportuno che sia bene informato. L'uniforme che indosso non è esterofilia da sottoporre giornalmente all'ammirazione degli altri ma testimonia l'impegno assunto nei confronti di chiunque, anche di coloro che lo valutano solo in termini di visibilità, trascurandone l'efficacia, la costanza, l'utilità, la discrezione. Le mie passeggiate nello splendido centro storico di Sulmona sono sempre molto frequenti anche in compagnia della famiglia: perdonerai se non indosso l'uniforme anche in queste circostanze e se le mie frequentazioni non attirano l'interesse dei media, cerco solo di essere discreto nel rispetto della mia vita privata. I numerosi eventi istituzionali, ai quali intervengo sempre molto volentieri, rappresentano solo uno

degli aspetti del mio lavoro e non sempre il più necessario. La partecipazione di un mio collaboratore, in qualche occasione, non è certo un disvalore. Non ho mai smesso di manifestare la mia ammirazione per questa città che vivo pienamente come qualunque altro cittadino e come tale provo rammarico per l'immagine distorta che spesso se ne ricava da certi giornali. Se Tu potessi leggere: pensa che hanno scritto della presenza del Ku Klux Klan, di gang criminali che devastavano la città, di rapinatori solitari, di morti sospette, di ordine pubblico a rischio!! Degno della trama di un film. I matrimoni si fanno in due e se l'idillio di cui parli si è raffreddato nei confronti di un paio di persone, un motivo ci sarà. Non ricordo di aver tenuto tante conferenze stampa: non amo la ribalta, i motivi per farle sono stati davvero rari, le ragioni contrarie molte di più. Un giorno incontrando dei giornalisti ho manifestato lealmente il mio concetto di notizia, di cronaca, d'informazione... di verità: tutto chiarito, qualcuno ha compreso, altri erano imbarazzati dall'evidenza di certi argomenti, siamo ripartiti... solo per poco. Si sa, il lupo perde il pelo ma non il vizio e forse è così anche tra gli orsi!! La comunicazione, l'informazione, i rapporti istituzionali sono un'altra cosa. Anche sulla mia vita privata non sei molto aggiornato: colpa sempre della distanza o forse della... "non comunicazione". Non sono sparito, mi trovo ancora qui a tentare di dare risposte soddisfacenti agli

interrogativi di coloro che vengono a trovarmi: non posso deluderli rispondendo che sono sul corso a farmi una passeggiata in uniforme!! Quante preziose occasioni per osservare, interpretare, comprendere, ascoltare, discutere in quei vicoli, nei locali, in forma anonima, spontanea, tranquillamente mescolato tra la gente. Più difficile farlo nei boschi dove la presenza dell'Uomo è più rara o dalla finestra di uno stabile occupato per cercare cibo o forse... notorietà!! Frequento lo Stadio Palozzi da quando sono arrivato qua, utilizzo la struttura da sempre, come tante altre nei dintorni, cogliendo l'occasione fornita dalla schietta ospitalità di persone di ogni ceto conosciute in oltre due anni, per fare Sport senza vincoli di sorta, integrato con la città. Niente di più. Spero non sia disdicevole occupare il tempo libero, spero sia consentito anche a un Carabiniere e mi auguro sia possibile anche per Te...: migliora la qualità della vita. Prova, se puoi, considera però che è indispensabile il prerequisito della morale!! Chissà se sono genuine quelle frasi "protette" dalle virgolette, quei complimenti rivolti al mio talento. Sogni, tentazioni, cause di forza maggiore, classe cristallina, palloni sotto scorta... quanta fantasia... potresti scrivere romanzi e spero che un giorno possa avverarsi il Tuo sogno:... quello di diventare giornalista!!

Domenico Caradonna
Comandante Compagnia
Carabinieri di Sulmona

L'eterno direttore

Mentre Neil Armstrong faceva i primi passi sulla luna, lui sbarcava nel neonato nucleo industriale di Sulmona. Un "allunaggio", perfetto visto che al contrario dell'astronauta americano tornato a casa al termine della sua missione, lui è rimasto incollato alla sua sedia di direttore per 42 lunghi anni. Quasi un'eternità. Ora



sembra sia giunto il momento del cambio di guardia. Dal 15 maggio, Franco Iezzi, l'eterno direttore dell'area industriale del capoluogo peligno andrà in quiescenza. La sua richiesta di pensionamento, sottoscritta dal commissario del Consorzio per il nucleo industriale, Marcello Verderosa è ufficiale e già prodotta agli atti. Un addio quasi in sordina, dopo i tanti fuochi d'artificio fatti esplodere nel corso della sua gestione. «Ma è possibile - si sarà chiesto qualcuno che conosce bene l'eterno direttore - che Iezzi abbia deciso di andare via, in silenzio, quasi in punta di piedi?». Non ci sentiamo di dargli torto, alla luce dell'altra delibera che sta per essere firmata, sempre dal commissario Verderosa, e che prevede per Iezzi un incarico di consulenza esterna della durata di un anno e mezzo. Insomma l'eterno direttore avrebbe deciso di uscire dalla porta per poi rientrare

dalla finestra, naturalmente in cambio di un lauto compenso che andrebbe ad asciugare ancora di più le anemiche casse del Consorzio per lo sviluppo industriale di Sulmona e che andrebbe ad aggiungersi al suo consistente vitalizio. Ma c'è già chi è pronto ad impugnare l'atto che non sarebbe previsto dall'attuale normativa regionale che regola l'attività gestionale del Csi. Eppure, anche se Iezzi dovesse lasciare la sua poltrona del Consorzio non resterebbe "disoccupato". Grazie ai pellegrinaggi della Pelino, è riuscito a strappare al ministro, Stefania Prestigiacomo, la nomina a commissario del Parco nazionale della Maiella. Un incarico contestato anche dai suoi amici di partito e dallo stesso sindaco e coordinatore cittadino del Pdl, Fabio Federico che ha fatto e sta facendo fuoco e fiamme per arrivare alla revoca della nomina di Iezzi. **grizzly**

**UN'ESPLOSIONE DI ARTICOLI PER LA CASA E PER IL GIARDINO... APREZZI ECCEZIONALI...
...SENZA SORPRESE!**

dal 21 aprile al 18 giugno 2011
HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

GIAMPIETRO VIAGGI

GIAMPIETRO VIAGGI

il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570 - email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com



... chi viene

Il sindaco presidente

La vittoria del Pratola calcio nel recente campionato abruzzese di Prima Categoria con alcune giornate di anticipo ha un nome e un cognome: il presidente Alberto Libero Panella. Ha preso in mano una società incerta sul da farsi, dopo la retrocessione dello scorso anno, ed ha fissato un traguardo ambizioso: tornare in Promozione subito. Ha portato entusiasmo e determinazione. E l'obiettivo è stato centrato. Panella ha così coronato il sogno di una vita: fare qualcosa di importante per il suo paese di origine, lui pratolano



"doc", anche se da anni abita a Raiano. Professionista stimato ed apprezzato (è medico legale), Panella ha due passioni importanti, che lo attraggono e lo coinvolgono totalmente: il calcio e la politica. Nello sport, prima dell'avventura pratolana, ha legato il suo nome agli entusiasmi campionati della squadra del Calcio a 5 di Raiano nella serie A2. Ha condotto le insegne raianesi nelle maggiori città italiane; ha portato in Valle Peligna le squadre di Napoli, Cagliari, Palermo. Ha letto e fatto leggere il nome del suo paese di adozione nelle pagine nazionali di televideo. E quando i dirigenti delle squadre blasonate gli chiedevano "dove fosse Raiano", il suo cuore si gonfiava di orgoglio. Poi ha diretto la squadra raianese di calcio ad 11. In quegli anni ha svecchiato mentalità ed approccio alla gestione della società, stringendo accordi ed

attivando sinergie con club importanti (vedi Frosinone). A chi gli rimproverava di volare "troppo in alto", ha risposto sempre con nettezza: "Mai dire mai!" Come direttore sanitario, ha legato il suo nome all'unico periodo fortunato delle Terme. Con preveggenza ne intuì i limiti. Li denunciò, spesso inascoltato. Si dimise, avvertendo il pericolo incombente. Ed ebbe ragione. Infine la politica. A cavallo degli anni 2000, fu assessore al Comune di Raiano, con Mastrangioli sindaco. Uomo di sinistra che "viene da lontano", ha avvertito la fine delle ideologie e si è adeguato. Alla fine degli anni '90 ebbe l'improvvisa tentazione di scendere in campo per la carica di sindaco di Pratola. Ma non andò a buon fine. Ed allora lo angustia ancora. Ma quegli anni molti si chiedono: siccome il prossimo anno Pratola torna alle urne, non è che quel tarlo è tornato a mordere? **grizzly**

"Tu chiamale se vuoi, emozioni"

Mogol a Castel di Sangro tra poesia, musica e parole.

di **loretta montenero**
Mogol, il paroliere della musica italiana è venuto a Castel di Sangro. La cosa, un evento di per sé, è inserita in un altro evento. Perché Mogol è venuto infatti a fare il giudice della prima edizione del premio "Canzone popolare italiana". Si tratta di un primo esperimento di esportazione del concorso canoro "La canzone del sole" che si tiene a luglio a Silvi Marina. Il paroliere, da giudice unico dei sei concorrenti che si sono esibiti al Teatro Italia, ha assegnato il primo premio alla canzone Libera del gruppo Amasud. L'abbiamo incontrato nella sala consiliare prima di andare in teatro. Pantaloni e pullover blu, aria disincantata. Accompagnato dal comico N'Duccio e dal critico musicale Dario Salvatori, è stato accolto dal sindaco Umberto Murolo, Angelo Caruso, Giuliano Pallotta e Michelino Cenci. Onori di casa e formalismi, per la verità sono durati pochissimo, giusto il tempo di una stretta di mano e si è seduto al centro della sala. «Chiudete la porta, non è per gli spifferi, ma le porte aperte mi danno un senso di precarietà», ha esordito Mogol conosce l'Abruzzo costiero e da bravo sciatore Roccaraso. A Castel di Sangro ci è capitato oggi grazie al suo amico Nduccio. «Sono rimasto rapito dai boschi che ho incontrato arrivando qui». Reduce da una visita ad Agnone con Nduccio, così riassume la creazione delle campane «nascono dalla fusione del bronzo con la preghiera». Mogol quest'anno festeggia mezzo secolo carriera. «Era il 1961 quando ho vinto per la prima volta Sanremo. Ero in viaggio di nozze e passando per Ventimiglia ho sentito che Tajoli aveva vinto con la mia canzone *Al di là*».

Com'è cambiata la musica in mezzo secolo?

Oggi si lavora molto d'effetto e di potenza. Lo vedete anche



nei talent, dove ci sono tanti giovani, bravi, si lavora molto sulla voce ma anche di potenza. Ma l'effetto non è arte, è un surrogato.

Quali caratteristiche deve avere un cantante per essere giudicato un buon cantante?

I valori sono l'estensione vocale, l'intonazione e l'interpretazione. Un bravo cantante deve saper emozionare. Provate ad esempio a sentire le canzoni di Dylan oggi. Sono ancora piacevoli da ascoltare, moderne, perché trasmettono emozioni. Con lui la canzone ha smesso di essere solo canzone ed è diventata comunicazione, cioè trasmettere emozioni.

Cosa deve avere una canzone per diventare un successo?

Oggi la scelta dei successi non passa più attraverso i Dj. Un tempo il successo di una canzone passava attraverso la radio. I Dj si incontravano, parlavano, discutevano su cosa passare in radio e quale pezzo fosse più orecchiabile rispetto ad un

altro. Oggi il Dj è diventato un lavoro impiegatizio. È il marketing che decide quale musica portare al successo. Non puoi più proporre quello che ritieni migliore. Non ti è concesso più scegliere.

Il successo di quale canzone l'ha stupita di più. Una canzone che non pensava avrebbe trovato mai un interprete?

Tutte. Io sono un pessimista di natura. Ad esempio *Risorgimento*, per caso è finita nel cd di Gianni Morandi a

cui ha dato anche il titolo. Il brano l'ho scritto su una base musicale che ho ascoltato per caso. Pensavo di mandarla a Sting perché gli artisti internazionali sono più sensibili. Poi l'ho cantata io in inglese a Gianni. Lui si è emozionato e gli ho detto di cantarla. Gianni si è intimidito, non voleva. Poi ha provato. L'abbiamo provata insieme. Infine è nata *Risorgimento*.

Come nasce una canzone del più importante paroliere della musica italiana?

Nei miei testi ci sono sempre io. Sono le mie emozioni, i miei pensieri. Solo quando scrivo testi da donna, lì non sono io.

Perché Castel di Sangro come primo esperimento di esportazione del più noto festival di Silvi Marina?

Perché no. Risponde mentre va a teatro a occuparsi del suo mestiere: fondere parole e emozioni.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it**Esagono**
Costruzioni s.r.l.
Società immobiliareSede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

dal 1973 gli infissi di qualità

EDILSER

di M. Costantini & C. sas

Infissi in lega leggeraPratiche per la detrazione
IRPEF del 55%

Pagamenti rateali



- Finestre tradizionali e speciali
- Legno - Alluminio
- Persiane
- Portoncini
- Porte blindate
- Verande
- Vetrate
- Facciate continue
- Porte automatiche
- Porte interne
- Avvolgibili
- Zanzariere

Uffici e stabilimento: Str. Prov. 10, n. 43 Zona Industriale - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72205 - edilseraiano@virgilio.it - edilser@pec.it

SOLO A MAGGIO - SPECIALE SOLE/VISTA



soluzioni
per una visione **perfetta**
anche **al sole**

A maggio acquista un occhiale da vista antiriflesso ed
avrà diritto ad un altro paio di lenti da vista-sole a soli 5 euro*

Ottica D'Alim nte

Perché da noi troverete sempre qualcosa in più...

Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e Fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

I Nostri Servizi:



www.oxoitalia.com



VENI, VIDI... BENE!

* promozione valida per qualsiasi tipologia di lente

Pagamento rateizzato a tasso 0% 